



REGOLAMENTO DEL CORSO DI LAUREA IN INGEGNERIA ELETTRONICA PER L'AUTOMAZIONE E LE TELECOMUNICAZIONI A.A. 2020-2021

ARTICOLO 1

Funzioni e struttura del Corso di studio

1. Il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni è organizzato secondo le disposizioni previste dalla classe delle Lauree in Ingegneria dell'informazione (L-8) *di cui al D.M. 16 marzo 2007 (G.U. n. 155 del 6-7-2007 Suppl. Ordinario n. 153/ G.U. n. 157 del 9-7-2007 Suppl. Ordinario n. 155).*
2. Il Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni ha come Dipartimento di riferimento il Dipartimento di Ingegneria.
3. La struttura didattica competente è il Consiglio Unico di Corso di Laurea e Laurea Magistrale in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni, di seguito indicato con CCdLU.
4. Il presente Regolamento, in armonia con il Regolamento Didattico di Ateneo (RDA) ed il Regolamento Didattico di Dipartimento, disciplina l'organizzazione didattica del Corso di Laurea per quanto non definito dai predetti Regolamenti. L'ordinamento didattico del corso di Laurea, con gli obiettivi formativi specifici ed il quadro generale delle attività formative, redatto secondo lo schema della Banca Dati ministeriale, è riportato **nell'allegato 1**, che costituisce parte integrante del presente regolamento.
5. Il presente regolamento viene annualmente adeguato all'Offerta Formativa pubblica, ed è di conseguenza legato alla coorte riferita all'anno accademico di prima iscrizione.
6. La sede e le strutture logistiche di supporto alle attività didattiche e di laboratorio sono di norma quelle del Dipartimento di Ingegneria, fatta salva la possibilità che alcuni insegnamenti possano essere mutuati o tenuti presso altri corsi di studio dell'Ateneo. Attività didattiche e di tirocinio potranno essere svolte presso altre strutture didattiche e scientifiche dell'Università degli studi del Sannio, nonché presso enti esterni, pubblici e privati, nell'ambito di accordi e convenzioni specifiche.

ARTICOLO 2

Obiettivi formativi

1. Il Corso ha l'obiettivo di formare una figura professionale in grado di progettare, applicare e gestire i sistemi elettronici finalizzati all'acquisizione, all'elaborazione e alla trasmissione dell'informazione, con competenze in progettazione in ambito sistemistico, circuitale e componentistico.

Pertanto l'obiettivo del CdL è formare professionisti che abbiano adeguate conoscenze inerenti:

- gli aspetti metodologico-operativi della matematica e delle altre discipline di base, e siano

capaci di utilizzare tale conoscenza per interpretare e descrivere i problemi dell'ingegneria;

- gli aspetti metodologico-operativi delle scienze dell'ingegneria in generale e quelli dell'ingegneria dell'informazione in modo approfondito;
- gli aspetti economici, gestionali ed organizzativi dei contesti aziendali e della cultura d'impresa;
- la progettazione di esperimenti, l'analisi dei dati e la loro interpretazione
- la comunicazione in forma scritta ed orale di informazioni, idee, problemi e soluzioni ad interlocutori specialisti e non specialisti, anche in lingua inglese.

I laureati in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni dovranno possedere conoscenze ad ampio spettro, multidisciplinari, delle tecnologie dell'informazione e delle comunicazioni.

Il corso prepara, grazie alla sua trasversalità, alla figura professionale di:

- Ingegneri elettrotecnici e dell'automazione industriale - (codice Istat 2.2.1.3.0)
- Ingegneri elettronici - (codice Istat 2.2.1.4.1)
- Ingegneri progettisti di calcolatori e loro periferiche - (codice Istat 2.2.1.4.2)
- Ingegneri in telecomunicazioni - (codice Istat 2.2.1.4.3)

Il percorso formativo fornirà anche tutti gli strumenti necessari al proseguimento degli studi con la Laurea Magistrale.

Le aziende potenzialmente interessate alla figura professionale che il corso di studi intende formare sono società che in Italia offrono prodotti per l'elettronica, l'automazione industriale e le telecomunicazioni, o progettano e realizzano sistemi per il controllo di processi, o aziende di consulenza specializzata in innovazione tecnologica e ingegneristica. Esse sono presenti in maniera rilevante sul territorio nazionale e internazionale, e ben rappresentate in ambito geografico locale, nelle province di Benevento ed Avellino. Inoltre le numerose aziende di spin-off dell'Ateneo del Sannio, sorte negli ultimi anni, e specializzate su sistemi di misurazione e controllo, sistemi di monitoraggio integrato, sistemi di sensori e sistemi di misura per strumentazioni biomediche sono un potenziale bacino di occupazione per i laureati in ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni.

ARTICOLO 3

Requisiti di ammissione e modalità di verifica (*Laurea*)

1. Il corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni è ad accesso non programmato.
2. Per essere ammessi al Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

3. Per poter frequentare lo studente dovrà essere in possesso inoltre di un'adeguata preparazione iniziale.
4. Il possesso dei requisiti attitudinali e culturali per intraprendere gli studi è valutato mediante una prova di orientamento, alla quale tutti gli immatricolandi sono tenuti a partecipare. La prova di orientamento, organizzata in collaborazione con il CISIA, Centro Interuniversitario per Sistemi Integrati per l'Accesso, ha carattere nazionale e ha la finalità di consentire una valutazione della preparazione iniziale e delle attitudini dello studente che intende accedere ai Corsi di Laurea. La prova di orientamento è strutturata in più sezioni di quesiti a risposta multipla, che tendono a verificare sia le conoscenze di base dei partecipanti che le loro attitudini agli studi di Ingegneria. Le sezioni di quesiti riguardano la logica, la comprensione verbale, la matematica e le scienze fisiche e chimiche. Le prove di orientamento sono comuni a tutti i corsi di Laurea in Ingegneria. L'esito della prova di orientamento non condiziona comunque la possibilità di immatricolazione.
Per accedere al Regolamento per l'accesso ai Corsi di Laurea di Primo livello del Dipartimento di Ingegneria, si rimanda al seguente link al sito web:
<https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/orientamento/accesso-ai-corsi-di-studio>
5. Al termine della prova lo studente ha immediatamente la possibilità di visualizzare il dato di sintesi della prova sostenuta, il punteggio per ogni sezione, il punteggio totale espresso in termini assoluti ed il punteggio della prova di Inglese. A seguito del punteggio ottenuto nel test, lo studente potrà avere assegnati specifici obblighi formativi aggiuntivi (OFA). Gli OFA sono attribuiti a coloro che a seguito della prova non raggiungono un Punteggio Test di almeno 12 e un punteggio di Matematica di almeno 4.
6. Lo studente che non abbia sostenuto la prova di orientamento con successo, potrà colmare gli OFA attraverso la frequenza di un precorso di matematica (50 ore), appositamente organizzato dal Dipartimento, ed il superamento della relativa prova di esame. La frequenza del precorso è consigliata anche agli studenti senza OFA, i quali non dovranno peraltro sostenere l'esame finale. Le prove di esame finalizzate al superamento degli OFA possono essere sostenute solo da studenti regolarmente immatricolati ai Corsi di Studio del Dipartimento di Ingegneria dell'Università del Sannio. Alternativamente, il debito formativo potrà essere colmato superando con successo la prova di esame successivamente alla data dell'immatricolazione. Gli studenti con OFA non possono sostenere alcun esame di profitto prima di avere colmato il debito formativo aggiuntivo. Gli studenti che non avranno colmato il debito formativo (OFA) entro la fine dell'anno accademico, dovranno iscriversi *al primo anno come studenti ripetenti*.
7. Le conoscenze necessarie per una proficua comprensione di ogni singolo insegnamento del Corso di Studi sono riportate al seguente link (<https://www.unisannio.it/it/didattica/corsi-di-studio/laurea/laurea-ingegneria-elettronica-automazione-e-le-telecomunicazioni>)

Durata del corso di studio

1. La durata normale del corso è di tre anni. Per il conseguimento del titolo lo studente dovrà acquisire almeno 180 CFU, secondo le indicazioni contenute nella scheda delle attività formative e dei crediti relativi al curriculum del triennio compresa nell'Ordinamento didattico del Corso, come disciplinato nel RDA.
2. La quantità media di impegno complessivo di apprendimento, svolto in un anno da uno studente impegnato a tempo pieno negli studi universitari, è convenzionalmente fissata in 60 crediti. È altresì possibile l'iscrizione a tempo parziale, secondo le regole fissate dall'Ateneo.
3. I crediti corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto, effettuata con le modalità stabilite all'art. 7 del presente regolamento, in accordo con il Regolamento Didattico di Ateneo nonché con i Regolamenti dei Dipartimenti di riferimento.

ARTICOLO 5

Insegnamenti e Docenti

1. Il CdL prevede un percorso formativo articolato su tre livelli:
 - a) formazione culturale di base, orientata alla conoscenza degli aspetti metodologico-operativi della matematica, della fisica e dell'informatica;
 - b) formazione nelle discipline ingegneristiche di base, con particolare riferimento agli aspetti inerenti i circuiti elettrici, la teoria dei sistemi, l'analisi dei segnali ed i fondamenti dell'elettronica e delle misure;
 - c) formazione di natura propriamente caratterizzante, finalizzata all'acquisizione di competenze interdisciplinari nei settori delle misure, dei campi elettromagnetici, dell'elettronica, dell'automazione e delle telecomunicazioni. In tal senso, al terzo anno lo studente ha la possibilità di costruire un percorso didattico orientato all'elettronica, all'automazione o alle telecomunicazioni, attraverso la scelta vincolata di tre insegnamenti relativi ai settori scientifici disciplinari caratterizzanti. Il piano di studio è descritto al link (<https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-elettronica-per-l-automazione-e-le-telecomunicazioni-862/man-ing-el-862>) dove è possibile accedere alle schede degli insegnamenti descritti per anni e con l'indicazione di quelli a scelta per i diversi percorsi formativi offerti.

ARTICOLO 6

Tipologia delle attività formative

1. Le attività didattiche dei settori disciplinari si articolano in insegnamenti, secondo un programma articolato in n. 6 periodi didattici, approvato dal CCdLU e pubblicato nel Manifesto degli studi (link: <https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-elettronica-per-l-automazione-e-le-telecomunicazioni-862/man-ing-el-862>). L'articolazione dei moduli e la durata dei corsi sono stabilite secondo le indicazioni del Dipartimento di Ingegneria. Le attività didattiche (lezioni ed esami) si tengono secondo la data di inizio ed il calendario stabilito annualmente all'interno del periodo ordinario delle lezioni fissato a norma dell'art. 26 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. I corsi sono di norma di 300 ore (96 ore di docenza) per 12 CFU, 225 ore (72 ore di docenza) per 9 CFU o di 150 ore (48 ore di docenza) per 6 CFU, secondo una ripartizione del 32% di lezione frontale, seminari, o analoghe attività, e del 68% di studio personale o ad altre attività formative di tipo individuale. Seguono una ripartizione diversa gli insegnamenti di Matematica e di Fisica (40% - 60%), collocati al primo anno.
3. Al primo anno del manifesto degli studi del Corso di Laurea in Ingegneria è previsto l'insegnamento d'Inglese (3 CFU).

Allo scopo di definire gli obiettivi formativi dell'insegnamento, si fa riferimento al CEFR (Common European Framework of Reference for Languages: Quadro Comune Europeo di Riferimento per la conoscenza delle Lingue), messo a punto dal Consiglio di Europa, che rappresenta una linea guida impiegata per descrivere i risultati conseguiti da chi studia le lingue straniere in Europa, nonché per indicare il livello di riferimento di un insegnamento linguistico negli ambiti più disparati. Il Common European Framework distingue tre ampie fasce di competenza ripartite a loro volta in un totale di sei livelli:

- A Basic User:

A1 Breakthrough - A2 Waystage

- B Independent User:

B1 Threshold - B2 Vantage

- C Proficient User

C1 Effective Operational Proficiency - C2 Mastery

Il CEFR descrive ciò che un individuo è in grado di fare nei diversi ambiti di competenza: reading (comprensione di elaborati scritti), listening (comprensione all'ascolto), speaking e writing (abilità nella comunicazione orale e scritta) a ciascun livello. In particolare, un individuo la cui fascia di competenza sia la B:

- Al livello B1: Comprende i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero, etc. Sa muoversi con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre viaggia nel paese di cui parla la lingua. È in grado di produrre un testo semplice relativo ad argomenti che siano familiari o di interesse personale. È in grado di esprimere esperienze ed avvenimenti, sogni, speranze e ambizioni e di spiegare brevemente le ragioni delle sue opinioni e dei suoi progetti.

- Al livello B2: Comprende le idee principali di testi complessi su argomenti sia concreti che astratti, comprese le discussioni tecniche sul suo campo di specializzazione. È in grado di

interagire con una certa scioltezza e spontaneità che rendono possibile una interazione naturale con i parlanti nativi senza sforzo per l'interlocutore. Sa produrre un testo chiaro e dettagliato su un'ampia gamma di argomenti e spiegare un punto di vista su un argomento fornendo i pro e i contro delle varie opzioni.

Considerato che l'insegnamento erogato agli studenti del Corso di laurea, per gli obiettivi limiti temporali (2 ore a settimana per 13 settimane), per la numerosità della classe e per l'accesso indifferenziato ad esso da parte di tutti gli studenti, indipendentemente dal loro grado di preparazione iniziale, non può realisticamente offrire un livello generalizzato di competenza superiore al B1, si fissa proprio al conseguimento del livello B1 gli obiettivi didattici dell'insegnamento.

4. Il Corso di Laurea, oltre alle attività formative, può organizzare laboratori e stage esterni in collaborazione con istituzioni pubbliche e private italiane o straniere, a seconda delle necessità, essendovene concreta praticabilità e riscontrandosene l'opportunità formativa; tali attività devono essere approvate singolarmente dal CCdLU e svolgersi sotto la responsabilità didattica di un docente del Corso di Laurea. I crediti didattici assegnati a tali attività saranno fissati dal Consiglio di Corso di Studio di volta in volta.
5. Nel quadro di una crescente integrazione con istituzioni universitarie italiane e straniere, è prevista la possibilità di sostituire attività formative svolte nel Corso di Laurea con altre discipline insegnate in Università italiane o straniere. Ciò può avvenire con altre istituzioni universitarie o di analoga rilevanza culturale nel quadro di accordi e programmi internazionali, di convenzioni inter-Ateneo, o di specifiche convenzioni proposte dal Corso di Laurea, e approvate dal Consiglio del Dipartimento o dei Dipartimenti di riferimento e deliberate dal competente organo accademico.

ARTICOLO 7

Esami ed altre verifiche del profitto degli studenti

1. Per ciascuna attività formativa indicata è previsto un accertamento conclusivo alla fine del periodo in cui si è svolta l'attività. Per le attività formative articolate in moduli la valutazione finale del profitto è comunque unitaria e collegiale. Con il superamento dell'esame o della verifica lo studente consegue i CFU attribuiti all'attività formativa in oggetto.
2. Gli accertamenti finali possono consistere in: esame orale o compito scritto o relazione scritta o orale sull'attività svolta oppure test con domande a risposta libera o a scelta multipla o prova di laboratorio o esercitazione al computer. Le modalità dell'accertamento finale, che possono comprendere anche più di una tra le forme su indicate, e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere, sono indicate prima dell'inizio di ogni anno accademico dal docente responsabile dell'attività formativa. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto stabilito all'inizio dell'anno accademico, fatti salvi i casi di forza maggiore. In ogni caso, tali modalità dovranno tenere in considerazione i problemi organizzativi, logistici e di interazione degli

studenti diversamente abili.

3. Il periodo di svolgimento degli appelli d'esame viene fissato all'inizio di ogni anno accademico.
4. Gli appelli degli esami di profitto iniziano al termine dell'attività didattica dei singoli corsi di insegnamento.
5. Il calendario degli esami di profitto prevede non meno di 7 appelli, per ciascun insegnamento, distribuiti nel corso dell'anno accademico, salvo deroghe, legate a situazioni di emergenza, da discutere con il Presidente e ratificare il CCdLU.
6. Il calendario delle attività didattiche (lezioni ed esami) per i Corsi di Studio è stabilito annualmente dal Consiglio del Dipartimento di Ingegneria, su proposta del Direttore, sentita la Commissione didattica competente.
7. L'orario delle lezioni è stabilito dal Direttore di Dipartimento o dai suoi delegati in conformità con quanto disposto dal Regolamento del Corso di Studio, sentita la Commissione Didattica Paritetica competente e i Docenti interessati.
8. Il calendario degli esami viene stabilito con congruo anticipo. La pubblicità degli orari delle lezioni viene assicurata attraverso il sito web del Dipartimento ed attraverso la bacheca di Dipartimento (<https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/orario-delle-lezioni>). "La pubblicità delle date degli appelli viene assicurata attraverso il sito web di Ateneo accedendo ai SERVIZI ON LINE (<https://unisannio.esse3.cineca.it>). Tutte le altre informazioni, compresi gli orari di disponibilità dei professori e dei ricercatori sono rese disponibili sul sito web del Dipartimento (link).
9. Qualora, per un giustificato motivo, un appello di esame debba essere spostato o l'attività didattica prevista non possa essere svolta, il docente deve darne comunicazione tempestiva agli studenti e pubblicare il relativo avviso sul sito web del Dipartimento.
10. Le date degli esami, una volta pubblicate, non possono essere in alcun caso anticipate; gli esami si svolgono secondo un calendario di massima predisposto dal docente il giorno dell'appello.
11. Il Presidente della Commissione informa lo studente dell'esito della prova e della sua valutazione prima della proclamazione ufficiale del risultato; sino a tale proclamazione lo studente può ritirarsi dall'esame senza conseguenze per il suo curriculum personale valutabile al fine del conseguimento del titolo finale. La presenza all'appello viene comunque registrata. Le modalità di svolgimento dell'esame sono descritte in maniera dettagliata nella scheda insegnamento pubblicata sul sito web di Ateneo (<https://www.unisannio.it/it/didattica/corsi-di-studio/laurea/laurea-ingegneria-elettronica-automazione-e-le-telecomunicazioni>).

12. Nella determinazione dell'ordine con cui gli studenti devono essere esaminati, vengono tenute in particolare conto le specifiche esigenze degli studenti diversamente abili e degli studenti lavoratori.

ARTICOLO 8

Prova finale

1. Dopo aver superato tutte le verifiche delle attività formative incluse nel piano di studio e aver acquisito almeno 177 CFU, ai quali si aggiungono quelli relativi alla preparazione della prova finale (3 CFU), lo studente, indipendentemente dal numero di anni di iscrizione all'università, è ammesso a sostenere la prova finale che consiste nella discussione di un elaborato (in lingua italiana o inglese) riguardante l'approfondimento di aspetti inerenti uno o più insegnamenti del Corso di Laurea o la documentazione di attività di laboratorio.
2. Lo sforzo previsto per le attività relative alla produzione dell'elaborato di Laurea è misurato in 3 CFU. Lo studente deve dimostrare di aver conseguito una adeguata padronanza degli argomenti e la capacità di operare in modo autonomo e di comunicare in maniera efficace. L'elaborato va preparato sotto la guida di almeno un relatore afferente al Dipartimento o di almeno un docente titolare di supplenza o incarico di insegnamento erogato dal CDL. E' cura dello studente scegliere l'argomento di interesse per l'elaborato di laurea, consultando diversi docenti al fine di informarsi su possibili argomenti. La possibilità di svolgere un elaborato con un docente non è legata al fatto di aver frequentato un insegnamento del docente stesso.
3. La valutazione conclusiva della carriera dello studente dovrà tenere conto delle valutazioni sulle attività formative precedenti e sulla prova finale nonché di ogni altro elemento rilevante. Il voto finale di Laurea si ottiene sommando al voto di base il punteggio relativo alla prova finale. Il voto di base è calcolato come media ponderata dei voti riportati nei singoli esami, assumendo come peso il numero dei crediti associati a ciascun corso di insegnamento. Non entrano nel computo i crediti acquisiti senza voto. Il voto di base va riportato in centodecimi e viene incrementato di ulteriori:
 - 0.2 punti per ciascuna lode ottenuta negli esami di profitto;
 - 0.4 punti, non modulabili né cumulabili, nel caso lo studente abbia svolto l'elaborato finale di laurea all'estero o abbia sostenuto esami all'estero nell'ambito di un progetto Erasmus.

Il voto di cui sopra viene incrementato di un ulteriore punteggio (da 0 a 4 punti) relativo ai tempi per il conseguimento del titolo. Tale punteggio viene assegnato rispetto alla durata prevista del percorso di studio, secondo una tabella periodicamente aggiornata pubblicata nel sito web del Dipartimento (<https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/orientamento/voto-di-laurea>). Il voto di base definitivo è calcolato mediante approssimazione (per eccesso o per difetto) all'intero più

vicino del voto in centodecimi con le prime due cifre decimali (ad esempio: 103.49 diventa 103; 103.50 diventa 104). Il voto finale si ottiene sommando al voto calcolato il voto relativo alla prova finale, compreso tra 0 e 4 punti, che tiene conto della qualità dell'elaborato e della capacità espositiva dello studente. La lode può essere attribuita con parere unanime della Commissione ai candidati che conseguono un punteggio finale non inferiore a 111/110.

ARTICOLO 9

Iscrizione e frequenza di singoli insegnamenti

1. Chi è in possesso dei requisiti necessari per iscriversi a un corso di studio, oppure sia già in possesso di titolo di studio a livello universitario può iscriversi a singoli insegnamenti impartiti presso l'Ateneo. Le modalità di iscrizione sono fissate nel Regolamento Studenti.

ARTICOLO 10

Propedeuticità, Obblighi di frequenza

1. Le propedeuticità sono indicate nel manifesto di studi disponibile al seguente link (<https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-elettronica-per-l-automazione-e-le-telecomunicazioni-862/man-ing-el-862>)
2. La frequenza alle attività formative non è obbligatoria

ARTICOLO 11

Piano carriera

1. Il CCdLU determina annualmente nel presente Regolamento e nel Manifesto degli studi, i percorsi formativi consigliati, precisando anche i margini per le scelte autonome degli studenti.
2. Lo studente presenta il proprio piano carriera nel rispetto dei vincoli previsti dall'Ordinamento del Corso di Laurea, attraverso la compilazione web all'interno dell'area riservata agli studenti.
3. Il piano carriera non aderente ai percorsi formativi consigliati, ma conforme all'Ordinamento didattico è sottoposto all'approvazione del CCdLU.
4. Il piano carriera può essere articolato su una durata più lunga rispetto a quella normale, per gli studenti impegnati a tempo parziale, come stabilito dal *Regolamento degli Studenti*, all'articolo 34.

ARTICOLO 12

Riconoscimento di Crediti Formativi Universitari

1. Il Consiglio Unico di Corso di Laurea e Laurea Magistrale delibera in merito al riconoscimento di crediti formativi universitari (CFU) relativi ad attività formative svolte presso altri Corsi di Studio o altre Università, italiane o estere, per le quali sia stato sostenuto un esame con voto o giudizio di idoneità, e ad ulteriori attività formative e di tirocinio il cui regolare svolgimento sia stato certificato.
2. Le istanze di riconoscimento crediti vanno presentate alla Segreteria Studenti nelle modalità e nei tempi stabiliti dall'Ateneo, con riferimento ai diversi casi di
 - a) trasferimento da altro Ateneo;
 - b) conseguimento secondo titolo;
 - c) passaggio da altro corso di studio dell'Ateneo del Sannio;
 - d) opzione al nuovo ordinamento DM 270/04;
 - e) riconoscimento CFU acquisiti nell'ambito di carriera pregressa, chiusa per rinuncia o decadenza, o di esami relativi a corsi singoli o di Percorsi Formativi per l'acquisizione dei 24 CFU per l'insegnamento (PF24)
 - f) riconoscimento CFU per ulteriori attività formative, tirocini, lingua straniera.
3. I CFU relativi ad esami o altre attività formative svolte in corsi di studio diversi dal Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni dell'Università del Sannio, potranno essere riconosciuti, se i contenuti sono ritenuti coerenti con quanto previsto dall'ordinamento didattico del corso di studio. Il CCdLU indicherà quindi espressamente la tipologia di attività formativa, l'ambito disciplinare, il numero di CFU e la relativa valutazione (voto, idoneità o altro) riconosciuti nel piano carriera dello studente e, se necessario, il numero di crediti integrativi da acquisire. In caso di passaggio o trasferimento da Corsi di Studio della medesima classe, il mancato riconoscimento di CFU di settori scientifico disciplinari previsti dall'ordinamento del Corso di Studio sarà debitamente motivato.
4. Il CCdLU delibera l'anno del corso al quale viene iscritto lo studente, in base al numero di CFU riconosciuti. A meno di diversa richiesta da parte dello studente, lo stesso viene iscritto al secondo anno se risultano almeno 24 crediti relativi ad insegnamenti del primo anno, al terzo anno, se risultano almeno 78 crediti relativi ad insegnamenti del primo e del secondo anno. Per gli esami non compresi nei settori scientifico-disciplinari indicati dall'Ordinamento didattico del Corso di laurea, a richiesta dello studente potrà essere riconosciuto un massimo di 18 crediti a titolo di «Attività formative a scelta dello studente».
5. Sarà possibile il riconoscimento di crediti assolti in "*Ulteriori attività formative*" (D. M. 270/04, art. 10, c. 5, d), per un massimo di 1 credito.
6. Il CCdLU esprime un parere al Consiglio di Dipartimento sul possibile riconoscimento di crediti relativi all'acquisizione di competenze ed abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché di altre competenze ed abilità maturate in attività formative di livello post-secondario alla cui organizzazione abbia partecipato l'Università,

per un limite massimo di 12 CFU.

7. Relativamente al riconoscimento dei crediti relativi alla lingua straniera, comma 2f del presente articolo, si rimanda al seguente articolo 12bis.

ARTICOLO 12bis

Riconoscimento di Crediti Lingua Straniera

1. Gli studenti possono richiedere due tipologie di riconoscimento di crediti relative all'insegnamento di inglese:
 - a. Studenti che non intendono sostenere l'esame di Inglese (3 CFU) presso il Corso di Laurea, ma intendono far valere il possesso di una valida certificazione di conoscenza della lingua al livello B1 o superiore.
 - b. Studenti che, avendo già acquisito i 3 CFU obbligatori, intendono far valere il possesso di una valida certificazione di conoscenza della lingua al livello superiore al B1, per il riconoscimento di ulteriori crediti tra quelli a scelta libera.

2. Per quanto riguarda la richiesta di riconoscimento di cui al precedente comma 1.a:
 - a. Le certificazioni valide devono includere la valutazione di tutte le seguenti abilità: reading (comprensione di elaborati scritti), listening (comprensione all'ascolto), speaking e writing (abilità nella comunicazione orale e scritta). Pertanto, ad esempio, non possono essere ritenute valide le certificazioni degli esami GESE (Graded Examinations in Spoken English) del Trinity College.
 - b. Si riconoscono validi i certificati rilasciati a seguito del superamento dei seguenti esami:
 - PET (Preliminary English Test) rilasciato da enti autorizzati, ossia enti, scuole, università che rilasciano titoli di "Cambridge ESOL General English", dove ESOL sta per English for Speakers of Other Languages.
 - BEC Preliminary (Business English Certificate), rilasciato da enti autorizzati, ossia enti, scuole, università che rilasciano titoli di "Cambridge ESOL Business English", dove ESOL sta per English for Speakers of Other Languages.
 - CELS PRELIMINARY (Certificate in English Language Skills), rilasciato da enti autorizzati, ossia enti, scuole, università che rilasciano titoli di "Cambridge ESOL CELS", dove ESOL sta per English for Speakers of Other Languages e CELS sta per Certificate in English Language Skills.
 - IELTS (International English Language Testing System), ai livelli 4.5-5.5.
 - ELSA (English Language Skill Assessment) della London Chamber of Commerce and Industry Examinations Board, al livello B1 del Consiglio d'Europa.
 - ISE ESOL II del Trinity College, rilasciato da un Centro Trinity autorizzato.
 - c. In nessun caso si dà luogo a riconoscimenti parziali di crediti che richiedano successive prove integrative.

3. Per quanto riguarda la richiesta di riconoscimento di cui al precedente comma 1.b:

- a. Le certificazioni valide possono anche non includere la valutazione di tutte le abilità: reading (comprensione di elaborati scritti), listening (comprensione all'ascolto), speaking e writing (abilità nella comunicazione orale e scritta).
 - b. I CFU a scelta libera attribuibili sono:
 - Fino a 2 CFU per una certificazione valida a livello B2.
 - Fino a 4 CFU per una certificazione valida a livello C1.
 - Fino a 6 CFU per una certificazione valida a livello C2, nel caso di certificazioni che includano la valutazione di tutte le abilità.
 - c. I CFU a scelta libera attribuibili sono dimezzati, rispetto a quelli indicati al punto precedente, nel caso in cui la certificazione non includa la valutazione di tutte le abilità.
 - d. Si riconoscono validi i certificati rilasciati a seguito del superamento dei seguenti esami:
 - "Cambridge ESOL General English": First Certificate in English (FCE), Certificate in Advanced English (CAE), Certificate in Proficiency in English (CPE).
 - "Cambridge ESOL Business English": BEC (Business English Certificate) Vantage e BEC Higher.
 - "Cambridge ESOL CELS": CELS (Certificate in English Language Skills) Vantage e CELS Higher.
 - IELTS (International English Language Testing System), dai livelli 5.5 a 9.
 - TOEFL (Test of English as a Foreign Language) al livello superiore al livello B1 del Consiglio d'Europa
 - ISE ESOL III e GESE, ai livelli dal 7 al 12, del Trinity College, rilasciato da un Centro Trinity autorizzato.
 - e. In nessun caso si dà luogo ad accumulo di crediti grazie al possesso di più certificazioni, ma per l'attribuzione di crediti si considera una sola delle certificazioni tra quelle al livello più elevato
4. Altre certificazioni, non comprese tra quelle elencate, possono essere riconosciute valide dal CCdLU se rispondenti ai criteri generali delineati.

ARTICOLO 13

Docenti

1. I Docenti del Corso di Studio ed i relativi settori sono indicati in (link: <https://www.ding.unisannio.it/offdidattica/corsi-di-laurea/ingegneria-elettronica-per-l-automazione-e-le-telecomunicazioni-862/docenti-862>)

ARTICOLO 14

Orientamento e Tutorato

1. Il CCdLU può organizzare attività di tutorato in conformità con quanto disposto dal Regolamento di Ateneo per il Tutorato e con quanto attuato in ambito Dipartimentale, anche con riferimento agli studenti diversamente abili.

2. Il CCdLU può organizzare attività di orientamento in accordo con la Commissione per l'Orientamento del Dipartimento.

ARTICOLO 15

Approvazione e Modifiche al regolamento

1. Il regolamento didattico del Corso di Studio è deliberato dal Consiglio di Dipartimento (art. 23, c. 3 del regolamento didattico di ateneo), previo parere delle Commissioni Didattiche Paritetiche (art. 49, c. 17, l. b del regolamento generale di ateneo), su proposta del Consiglio del Corso di Studio, è approvato con Delibera del Senato Accademico, previo parere del Consiglio di Amministrazione, ed è emanato con Decreto Rettorale (art. 32, c.2, l.a e art. 5 dello statuto).

ARTICOLO 16

Norme transitorie

1. Gli studenti che al momento dell'attivazione del Corso di Laurea in Ingegneria Elettronica per l'Automazione e le Telecomunicazioni siano già iscritti in un ordinamento previgente hanno facoltà di optare per l'iscrizione al nuovo corso. Il CCdLU determina i crediti da assegnare agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti didattici previgenti e, ove necessario, valuta in termini di crediti le carriere degli studenti già iscritti; stabilisce il percorso di studio individuale da assegnare per il completamento del piano carriera.

